

**il caso**ANGELO FRESIA  
ALBENGAIeri la sentenza  
del giudice  
sulla lottizzazione

L'operazione edilizia dell'impresa Giallombardo in via Carloforte è una lottizzazione abusiva e i tre palazzi sequestrati devono diventare patrimonio dello Stato. Lo ha deciso il tribunale di Albenga, che, ieri mattina, ha emesso la sentenza di colpevolezza per i tre imputati. Il giudice Laura De Dominicis ha condannato a un anno di carcere e diciottomila euro di ammenda l'imprenditore Roberto Giallombardo e il direttore dei lavori Italo Gafà per i reati di tipo edilizio. Gli stessi due indagati sono stati condannati a sei mesi di reclusione per falso. Il giudice ha riconosciuto le attenuanti generiche a Vito Avanti, titolare della ditta esecutrice dei lavori, infliggendoli otto mesi e dodicimila euro di multa per gli abusi. I tre hanno ottenuto la sospensione condizionale della pena.

Ma l'aspetto più esplosivo del verdetto riguarda la decisione di confiscare i terreni e gli edifici realizzati abusivamente. Se la sentenza passasse in giudicato, i condomini Marta, Chiara e Rosanna passerebbero nelle mani della collettività. Gli avvocati hanno comunque annunciato l'intenzione di appellarsi al giudizio del tribunale, bloccando la requisizione degli immobili. Il giudice consegnerà le motivazioni della sentenza entro metà settembre.

# Via Carloforte, per gli abusi edilizi tre condanne e confisca dei palazzi



Duro colpo per gli acquirenti degli alloggi nelle tre palazzine di via Carloforte

Il verdetto, letto alle 9,05 di ieri nell'ex pretura di via Bologna, è l'atto conclusivo di una bufera giudiziaria iniziata all'alba di venerdì 28 settembre 2007. Un anno e nove mesi fa, gli agenti della polizia municipale effettuarono un blitz nel cantiere tra viale Liguria e viale Pontelungo, mettendo i sigilli alle costruzioni. I vigili urbani contestarono a Giallombardo, Gafà e Avanti la realizzazione di trentanove alloggi in eccesso rispetto a quelli previsti dal progetto originario.

Quindici appartamenti abusivi erano nel condominio Marta (di cui cinque nel sottotetto), diciassette nel Chiara (cinque dei quali nelle soffitte) e sette nel Rosanna (uno ricavato nella mansarda). Gli uomini dell'ispettore capo Fazio Parodi rilevarono anche difformità nelle distanze dalle proprietà confinanti, aumenti di volumetrie e alcuni box di troppo.

Giallombardo si era subito appellato alla Corte di Cassazione per ottenere il dissequestro dell'area. Nel marzo 2008, però,

gli ermellini avevano bocciato i ricorsi dell'immobiliarista, riconoscendo nell'operazione i contorni della lottizzazione abusiva. Nonostante il dispositivo dei giudici, l'imprenditore aveva trovato appoggio negli acquirenti dei circa cento alloggi in via Carloforte. I clienti si sono uniti in un comitato e si sono costituiti in giudizio al fianco del costruttore nel ricorso al Tar, per il quale deve ancora arrivare il verdetto. E che a molti compratori appare adesso come l'ultima spiaggia per riavere le case.

## Gli acquirenti reagiscono "Doccia fredda inattesa"

L'imprenditore furente  
«Mai fatti illeciti  
in cinquant'anni  
di attività»

«Peggio di così non poteva andare». Le reazioni in aula alla sentenza di ieri mattina sono tutte riassunte nel commento a caldo di Antonio Pollicina, cliente dell'impresa edile Giallombardo e rappresentante del comitato formato dagli acquirenti. «È stata una doccia fredda, perché tutte le testimonianze erano a favore. Sembra di essere su scherzi a parte e adesso non sappiamo come uscirne. L'unica speranza che ci resta è che il Tar dia ragione all'impresa ed usare quel parere come prova nella sentenza d'appello. Quei palazzi li abbiamo pagati noi coi nostri acconti, non Giallombardo, e sabato ci riuniremo per decidere come comportarci», dice il portavoce dei compratori.

«Aspetteremo le motivazioni del giudice, ma sicuramente ci appelleremo in secondo grado», taglia corto Vittoria Fiori, lega-

le di Vito Avanti. «È una brutta botta, visto che eravamo confortati dai pareri di insigni luminari di Genova che ci davano ragione. In trentanove anni di attività non ho mai avuto denunce per la mia professione. All'epoca dell'intervento abbiamo sempre lavorato con le assicurazioni informali degli amministratori locali sulla regolarità dell'operazione», spiega l'architetto Italo Gafà.

«Sono stralunato: si sta andando contro tutte le regole possibili ed immaginabili», è il commento furente di Roberto Giallombardo. «Non dico di avere fatto tutto perfettamente in regola, ma sicuramente in quella zona non esiste la possibilità di realizzare una lottizzazione abusiva. Abbiamo consegnato una marea di prove e testimonianze, ma c'è un accanimento totale nei nostri confronti. Abbiamo solo frazionato gli appartamenti, senza aumentare né superficie né cubatura. Questa impresa esiste da 50 anni e non ha mai compiuto illeciti. C'è qualcosa di molto strano in quanto sta succedendo e adesso dobbiamo pensare a gestire i problemi coi clienti e le banche», conclude il costruttore. [A.F.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

■ **SALUTE E BENESSERE /**

Novità nel settore delle protesi acustiche. Dalla ricerca Maico un prodotto rivoluzionario.

## E' nato l'apparecchio acustico che funziona come l'orecchio umano

Una caduta delle facoltà uditive, anche se può rappresentare un trauma psicologico, oggi non è più pensata come un tempo. Tecnologie avanzatissime, frutto di ricerche specializzate, hanno consentito di realizzare protesi acustiche talmente piccole

da essere quasi invisibili, e di poter considerare l'ipotesi di una protesi acustica messa sul mercato oggi da Maico, industria leader mondiale del settore. È un nuovo microprocessore ultraveloce, capace di offrire un suono naturale e di qualità superiore. Il nuovo apparecchio elabora infatti il suono nella sua totale integrità e tonalità, senza spezzarlo in canali, come avviene per i prodotti attualmente in commercio. Grazie alle sue 16 mila regolazioni per secondo, possiede il totale dominio della frequenza e della intensità sonora. Ottimale risulta quindi il comfort uditivo in qualunque situazione di ascolto e, nel contempo, la reale capacità di focalizzarsi sul parlato.

Un prodotto innovativo che garantisce un suono più naturale, una completa assenza di fruscii e rumori, un parlato sempre "a fuoco" in ogni circostanza, un grande comfort di ascolto, un'estetica adeguata alle piccole dimensioni che nei modelli tradizionali lo rendono invisibile dall'esterno.

È un vero e proprio gioiello di tecnologia, in base al quale Maico ha realizzato un congegno veramente automatico, capace di adattarsi ad ogni ambiente acustico, senza la necessità di programmi, né di regolazioni del volume. Questo apparecchio acustico, una volta acceso ed indossato, fa tutto da solo. Nasce così la prima generazione di prodotti completi, di semplice utilizzo e dalla grande resa acustica. Da oggi chi ha problemi di udito può tornare a sentire bene e a condurre una vita normale. Per informazioni telefonate al numero 0184.504350 di Sanremo e al numero 019.814345 di Savona o visitate il sito internet [www.maico.org](http://www.maico.org)

Lo indossi e lo dimentichi. Il primo apparecchio acustico "invisibile e dimenticabile". Completamente automatico, è la massima espressione della cura protesica della società. Chi lo indossa, può anche dimenticarselo visto che fa tutto da sé. Prova ne sia che nello spazio di tempo necessario ad effettuare un'operazione di regolazione, l'apparecchio ne ha già effettuate ben 16 mila, per ottenere il migliore risultato uditivo.



**Sentire bene è vivere meglio!**

**Apparecchi digitali**

**Gratis anche a domicilio:  
Prove, Controllo dell'udito,  
Assistenza**

**Apparecchi invisibili e automatici**

**Fornitore abilitato**

**Revisione gratuita vecchio apparecchio**

**SANREMO**  
Via Martiri, 208  
Tel. 0184.504350

**SAVONA**  
Corso Italia, 31  
Tel. 019.814345

**DIMOSTRAZIONI E PROVE GRATUITE A:**

- **SAVONA • MAICO FILIALE**  
Tutti i giorni tranne il sabato ore 9-12 • 15-18,30  
Corso Italia 31/1° piano, Tel. 019 814345
- **SAVONA • FARMACIA SAETTONE**  
Tutti i venerdì ore 16-18  
Via Paleocapa 147r, Tel. 019 819803
- **BORGHETTO S.S. • FARMACIA FRANCHI**  
18 GIUGNO 2009 ore 10-12  
Via Colombo 15, Tel. 0182 970038
- **ALBENGA • ORTOPEDIA IGEA**  
8 LUGLIO 2009 ore 10-12  
Viale Martiri Libertà 20, Tel. 0182 50541
- **CAIRO MONTENOTTE • OTTICA DELPIANO**  
25 GIUGNO 2009 ore 16-18  
Via Colla 25, Tel. 019 502053
- **CENGIO • CENTRO OTTICO DELPIANO**  
Su appuntamento  
Via Padre Garelo 72/74, Tel. 019 555002
- **ALBISSOLA MARINA • OTTICA MORINI 3**  
24 GIUGNO 2009 ore 16-18  
Corso Bigliati 100, Tel. 019 480805
- **VADO • OTTICA ROCCHETTI**  
24 GIUGNO 2009 ore 10-12  
Via Gramsci 9, Tel. 019 880776
- **CASTELBIANCO • FARMACIA PENNAVAIRE**  
su appuntamento  
Via Pennavaire 140, Tel. 0182 779007
- **LOANO • FARMACIA SAN GIOVANNI**  
9 LUGLIO 2009 ore 16-18  
Via Garibaldi 153, Tel. 019 677177
- **ALASSIO • PARAFARMACIA S. FRANCESCO**  
10 LUGLIO 2009 ore 10.00 – 12.00  
Via Gramsci 38/R, Tel. 0182 662761

# Ritorna l'udito, ritorni alla vita

LA MAICO È ABILITATA ALLA FORNITURA GRATUITA DI APPARECCHI ACUSTICI AGLI AVENTI DIRITTO